



Comune di Monterotondo

Deliberazione Consiglio Com.le
Convocazione Prima

Atto n. 19 del 28/03/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2019

L'anno 2019 il giorno 28 del mese di Marzo alle ore 09.30 si è riunito nella Residenza Municipale il Consiglio Comunale, in seguito a determinazione del Presidente e previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificati nei termini di regolamento. Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti ed assenti i signori di seguito indicati:

PRESENTE

Antonini Walter	Consigliere	SI
Bavaro Michele	Consigliere	SI
Beccaceci Mauro	Consigliere	SI
Belletti Elena	Consigliere	SI
Calabrese Ilaria	Consigliere	SI
Capobianco Angelo	Consigliere	NO
Carosi Antonella	Consigliere	NO
Cenciarelli Giuseppe	Consigliere	SI
Del Cielo Roberto	Consigliere	SI
Di Sabatino Lucia	Consigliere	SI
Di Ventura Simone	Consigliere	SI
Donnarumma Vincenzo	Consigliere	SI
Federici Fabio	Consigliere	NO
Felici Claudio	Consigliere	NO
Ferretti Lidia	Consigliere	SI
Leone Iuna	Consigliere	SI
Maglione Anton Giulio	Consigliere	NO
Perrone Luigi	Consigliere	SI
Raimondi Maurizio	Consigliere	SI
Rolloni Marco	Consigliere	SI
Ruggeri Ruggero	Consigliere	SI
Salvatori Roberto	Consigliere	SI
Terenzi Antonio	Consigliere	NO
Vizzuso Teresa	Consigliere	SI

PRESENTI n.18

ASSENTI n.6

Presiede il Sig. Ruggeri Ruggero nella qualità di Presidente.

Assiste il Segretario Generale Mauro Di Rocco, incaricato della redazione del verbale.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2019

Il presidente, al termine della discussione, pone in votazione la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio rag. Antonino Lupi

PREMESSO che l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. istituisce l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) dal 1° gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente dell'imposta stessa, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO il D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68 del 02.05.2014 che ha apportato modifiche al testo dell'art. 1 L. n. 147/2013 anche in materia di TARI;

CONSIDERATO :

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/04/2016 è stato approvato il Regolamento Comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI e successive modifiche approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16/07/2015;
- che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ad ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. n. 158/1999 e determinati in base al Piano Finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione della tariffa si articola, ulteriormente, nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

PREMESSO che gli enti locali sono tenuti a deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO

- Il decreto del 7 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2019/2021, e' stato differito al 28 febbraio 2019;
- Il DM 25 gennaio 2019, pubblicato in G.U. n. 28 del 02.02.2019 che differisce al 31.03.2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021;
- L'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 relativo all'autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio 2019;
- L'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 relativo all'autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio;

VISTA la Legge 30/12/2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018;

VISTO il Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28.04.2016;

VISTO il Piano Finanziario elaborato dall'Azienda A.P.M. prot. n. 8223 del 20.02.2019, gestore del servizio di raccolta rifiuti urbani, integrato dalla parte di competenza dell'Ente;

ATTESO CHE :

- l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- l'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per li approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto gestore che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;
- l'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 e s.m.i. prevede che a partire al 01.01.2018 nella determinazione dei costi di cui al comma 654 il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

VISTO il D.P.C.M. 29.12.2016 relativo all'Adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune;

CONSIDERATO CHE:

- la norma prevede la facoltà per l'ente di servirsi anche dei fabbisogni standard per la determinazione del piano economico finanziario TARI 2019 indicandone pertanto la facoltà;
- al momento il solo utilizzo dei fabbisogni standard non garantirebbe la copertura integrale del costo del servizio 2019 come richiesto dall'art. 1 c. 654 della L. 147/2013;
- continua ad applicarsi applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Città Metropolitana di Roma Capitale (art. 1, comma 666 della Legge 27/12/2013, n. 147);

VISTO l'art. 45 "Versamenti" comma 2 del vigente Regolamento Comunale IUC per la disciplina della Tassa sui Rifiuti che prevede che il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in tre rate scadenti il:

- 16 aprile;
- 16 luglio;
- 16 ottobre di ogni anno, o in unica soluzione entro il 16 giugno;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTO che il presente atto è stato esaminato dalla Commissione Bilancio nella seduta del 21.03.2019;

VISTI:

- gli artt. 201 e 238, comma 5 del DLgs n. 152/2006 e s.m.i. e l'art. 8, comma 1 del D.P.R. n. 158/1999 e s.m.i.;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 3 dello Statuto Comunale;

VISTI :

- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 come allegato distinti con la lettera "A";

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 08.03.2019;

Con voti favorevoli n. 12 (Antonini, Bavaro, Beccaceci, Cenciarelli, Del Cielo, Di Sabatino, Donnarumma, Ferretti, Leone, Perrone, Ruggeri, Salvatori);

Voti contrari n. 6 (Belletti, Calabrese, Di Ventura, Raimondi, Rolloni, Vizzuso);

Astenuti nessuno

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato Piano Economico Finanziario TARI ANNO 2019 corredato della parte relativa all'Azienda A.P.M., gestore del servizio, allegato al presente provvedimento "Allegato B", che ne forma parte integrante ed essenziale, che individua per il corrente anno il costo complessivo degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti nel Comune di Monterotondo in Euro 8.180.426,94 comprensivo di addizionale provinciale TEFA del 5% ;

di dare atto che tale spesa è compresa negli stanziamenti dello schema di bilancio 2019/2021, approvato con deliberazione della Giunta comunale in data 22.02.2019 n. 49;

di dare atto della determinazione della relativa tariffa TARI anno 2019, distinta in utenze domestiche e non domestiche, la quale garantirà la copertura integrale del costo del servizio per l'importo complessivo di Euro 8.180.426,94 comprensivo di addizionale provinciale TEFA del 5%

pari ad € 389.544,14 come indicato nell'allegato B al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2019;

di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

Stante l'urgenza, di dichiarare il predetto atto immediatamente eseguibile.

Successivamente

il Consiglio

stante l'urgenza ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000

Con voti favorevoli n. 12 (Antonini, Bavaro, Beccaceci, Cenciarelli, Del Ciello, Di Sabatino, Donnarumma, Ferretti, Leone, Perrone, Ruggeri, Salvatori);

Voti contrari n. 6 (Belletti, Calabrese, Di Ventura, Raimondi, Rolloni, Vizzuso);

Astenuti nessuno

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 28**

Ufficio Proponente: **Servizio entrate e provveditorato**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2019**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio entrate e provveditorato)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/03/2019

Il Responsabile di Settore
DR.SSA LAURA FELICI

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/03/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
DR.SSA LAURA FELICI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ruggeri Ruggero

Il Segretario Generale

Mauro Di Rocco

Il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune a partire dal
per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

che la presente deliberazione è diventata eseguibile il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

DI ROCCO MAURO;1;1478900
RUGGERI RUGGERO;2;1478947

Tariffe TARI 2019 utenza non domestica

N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,08056	1,87382	2,95437
2	Cinematografi e teatri	0,81892	1,69491	2,51383
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,09189	2,01883	3,11072
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,78588	3,68290	5,46878
5	Stabilimenti balneari	1,37453	1,93502	3,30955
6	Esposizioni, autosaloni	0,69293	1,42184	2,11478
7	Alberghi con ristorante	3,33868	5,28454	8,62322
8	Alberghi senza ristorante	2,33455	3,67231	6,00686
9	Case di cura e riposo	2,40469	3,86534	6,27003
10	Ospedali	2,55335	3,55460	6,10796
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,08670	4,58426	7,67097
12	Banche ed istituti di credito	1,80583	2,20338	4,00921
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,56175	4,09740	6,65915
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	3,02371	4,33087	7,35458
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,80583	3,69020	5,49602
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,18875	4,66100	7,84976
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,35177	4,82146	7,17323
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,07880	3,58050	5,65930
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,26085	3,77588	6,03674
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67194	1,37947	2,05140
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,37537	1,88323	3,25860
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11,11402	14,09130	25,20532
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,09212	13,44253	22,53465
24	Bar, caffè, pasticceria	9,77078	10,61673	20,38751
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,34238	6,45949	10,80187
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,37808	6,45008	10,82815
27	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	15,60087	18,31445	33,91532
28	Ipermercati di generi misti	3,08670	6,36062	9,44733
29	Banchi di mercato generi alimentari	12,90536	15,06587	27,97123
30	Discoteche, night-club	2,35492	3,20150	5,55642

Tabella di confronto per Utenze Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)						
	tipo	TARI 2018	TARI 2019		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 290,91	€ 295,44	1,56%	0,5146	3,98
2	Cinematografi e teatri	€ 248,05	€ 251,38	1,34%	0,39	3,6
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 306,55	€ 311,07	1,48%	0,52	4,288
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 539,61	€ 546,88	1,35%	0,8505	7,8225
5	Stabilimenti balneari	€ 325,03	€ 330,96	1,82%	0,6546	4,11
6	Esposizioni, autosaloni	€ 208,66	€ 211,48	1,35%	0,33	3,02
7	Alberghi con ristorante	€ 848,15	€ 862,32	1,67%	1,59	11,2244
8	Alberghi senza ristorante	€ 590,77	€ 600,69	1,68%	1,1118	7,8
9	Case di cura e riposo	€ 616,82	€ 627,00	1,65%	1,1452	8,21
10	Ospedali	€ 599,78	€ 610,80	1,84%	1,216	7,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 753,89	€ 767,10	1,75%	1,47	9,737
12	Banche ed istituti di credito	€ 393,02	€ 400,92	2,01%	0,86	4,68
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 655,06	€ 665,92	1,66%	1,22	8,7029
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 722,46	€ 735,46	1,80%	1,44	9,1988
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 542,24	€ 549,60	1,36%	0,86	7,838
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 771,30	€ 784,98	1,77%	1,5186	9,9
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 707,75	€ 717,32	1,35%	1,12	10,2408
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 557,21	€ 565,93	1,56%	0,99	7,605
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 594,15	€ 603,67	1,60%	1,0767	8,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 202,40	€ 205,14	1,35%	0,32	2,93
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 319,92	€ 325,86	1,86%	0,655	4
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 2.472,08	€ 2.520,53	1,96%	5,2929	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 2.214,53	€ 2.253,46	1,76%	4,33	28,552
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 1.995,50	€ 2.038,75	2,17%	4,6532	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1.061,61	€ 1.080,19	1,75%	2,068	13,72
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1.064,06	€ 1.082,82	1,76%	2,085	13,7
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 3.322,98	€ 3.391,53	2,06%	7,4297	38,9
28	Ipermercati di generi misti	€ 932,18	€ 944,73	1,35%	1,47	13,51
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 2.740,38	€ 2.797,12	2,07%	6,146	32
30	Discoteche, night-club	€ 545,45	€ 555,64	1,87%	1,1215	6,8

Tariffe Tari 2019 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	1,01098	93,05487	$(1,01098 \times \text{mq}) + 93,05487$
2	1,10503	167,49877	$(1,10503 \times \text{mq}) + 167,49877$
3	1,19907	214,0262	$(1,19907 \times \text{mq}) + 214,0262$
4	1,29312	279,16461	$(1,29312 \times \text{mq}) + 279,16461$
5	1,37541	334,99753	$(1,37541 \times \text{mq}) + 334,99753$
6 o più	1,44594	457,82996	$(1,44594 \times \text{mq}) + 457,82996$